

I would like to know what influenced you in your films.

First of all what I see or hear with my eyes and ears; my childhood (I know it is banal), my grandparents and their stories, the animals and the land where I live. Then come the arts: literature (Cesare Pavese, Italo Calvino, Jorge Luis Borges), cinema (Andrej Tarkovskij, Aleksandr Sokurov, Federico Fellini), music (Spacemen 3, Smiths, Paolo Conte)...

The film "La memoria dei cani" reminds me very much of live cinema. In its visual style, and its minimal (although dramatic) soundtrack remind me of silent, black and white movies. It's simple, everyday characters are a rare thing in animation (in which grotesque caricatures are usually the case) and this seems to be to be influenced from the Italian Neorealism cinema. And finally, the autobiographic feeling that the movie gives, and it's dreamy surrealistic feel, remind me of Fellini. Do you feel that this movie is influenced in part by Italian live cinema rather than animation? Or if you feel that any specific animation influenced you in making this film, could you tell me which? Can you tell me about what influenced you in your art?

You are absolutely right: it could be strange but I am not an expert or a fan of animation. For a strange reason this form of art is the only one in the world has to be colourful and funny; for 95% of the people "animation" means "be ready to laugh". I don't understand why. So my influences certainly are not connected with animation. "La memoria dei cani" was most influenced by my grandmother Diletta and her (little) stories. There was one in particular that she was used to repeat me "she, has a child, comes out from the wall saying <cookoo> but there was nobody". Now, for many years I was wondering why –a woman who saw war, poverty and emigration- she was telling me so many times this tiny story; finally one day I realized it: in that precise moment, almost one century ago, something happened in her soul. With the years I love this story and it became also my story; I decided to make an animation. I waited several years, till H  l  ne Vayssi  res from Arte France gave me the chance to realize this film. The result is an extension of time: 8 minutes animation to tell 1 second. After that, the only author I had in my mind while I was doing the film was Andrei Tarkovskij; the greatest director I have ever seen. A Poet.

On the technical side, how are the drawings done? using pencil?

I used oil pastels on paper, then I make scratches with engraving tools. 2450 frames, A4 format.

And the moving camera interior shots - did you use real live footage for reference to do those?

Do you mean the scene inside the house? Yes I did it, I used real live footage because the time was little (18 months) and I was afraid to be late (at the end I was 6 months late).

Could you tell me about the use of color in your movies? Why do you choose to make most of your movies using minimal color?

I always worked in black and white since I was 4 years old. Maybe because I think and I dream in black and white, I don't know. I feel fine with those 2 colors. And frankly I believe it is not that easy to use colors. Not that easy. I am conscious most of the animators use tons and tons of colors; but, I must confess, I often have stomachache watching their films.

Vorrei sapere quali sono le tue fonti di ispirazione.

Prima di tutto quello che vedo e sento coi miei sensi; e poi l'infanzia (un po' banale, lo so), i miei nonni e le loro storie, gli animali e la terra dove vivo. Poi ci sono le arti: letteratura (Cesare Pavese, Italo Calvino, Jorge Luis Borges), cinema (Andrej Tarkovskij, Aleksandr Sokurov, Federico Fellini), musica (Spacemen 3, Smiths, Paolo Conte)...

Il film "La memoria dei cani" mi ricorda tanto il cinema dal vero. Nel suo stile visivo, e nella sua minimale (anche se drammatica) colonna sonora mi ricorda il cinema muto, in bianco e nero. E' semplice, i personaggi della vita quotidiana sono rari da vedere nel cinema di animazione (in cui di solito abbondano le caricature grottesche) e questo sembra essere influenzato dal Neorealismo Italiano. E, infine, la sensazione autobiografica che trasmette il film, ed   una sensazione sognante e surrealista, mi ricorda Fellini. Pensi che questo film   stato influenzato pi  dal cinema dal vero italiano che dall'animazione? O, se c'  una animazione che ti ha influenzato, puoi dirmi quale? Puoi dirmi cosa ha influenzato la tua opera?

Hai assolutamente ragione: pu  sembrare strano ma io non sono un esperto o un appassionato di animazione. Per una strana ragione questa forma d'arte   l'unica che deve essere colorata e divertente; per il 95% delle persone "animazione" significa "tienti pronto a ridere". Non capisco perch . Cos  le mie influenze di sicuro non vengono dall'animazione. "La memoria dei cani"   stata influenzata pi  di tutto da mia nonna Diletta e le sue (piccole) storie. Ce ne era una in particolare che lei era solita raccontarmi "lei, bambina, sbuca da un muro e dice <cuc > ma non c'  nessuno". Per anni mi sono chiesto perch  –una donna che aveva visto la guerra, la povert  e l'emigrazione- mi raccontava cos  spesso questa piccola storia; finalmente un giorno ho capito: in quel preciso momento, quasi un secolo fa, qualcosa   successo nella sua anima. Con

gli anni mi innamoro di questa storia e diventa (anche) mia; decido che diventerà un animazione. Ho aspettato molti anni finché H  l  ne Vayssieres di Arte France non mi ha dato la possibilit   di realizzare questo film. Il risultato   un'estensione del tempo: 8 minuti di animazione per raccontare 1 secondo. Detto questo l'unico autore che avevo in mente mentre lavoravo a questo film   stato Andrej Tarkovskij; il pi  regista pi  grande, in assoluto. Un Poeta.

Per quel che riguarda l'aspetto tecnico, come sono stati fatti i disegni? Con la matita?

Ho usato dei pastelli ad olio che poi ho graffiato con strumenti da incisione. 2450 fotogrammi in formato A4.

E per il movimento di camera girato all'interno, hai fatto riferimento a delle riprese dal vero?

Intendi la scena all'interno della casa? S , mi sono aiutato con un filmato dal vero perch  il tempo era poco (18 mesi) e avevo paura di non fare in tempo (e infatti ho finito con 6 mesi di ritardo).

Puoi dirmi qualcosa riguardo all'uso del colore? Perch  hai scelto di fare la maggior parte dei tuoi film con colori minimali?

Ho sempre lavorato in bianco e nero da quando avevo 4 anni. Forse perch  penso e sogno in bianco e nero, non so. Mi sento bene con questi 2 colori. E in tutta onest  penso che non   tanto facile usare il colore. Niente affatto facile. So che la maggior parte degli animatori usa colori su colori; ma, lo confesso, alcuni di questi film mi fanno venire il mal di pancia.